



STATUTO

COMUNITA' CRISTIANA CAMMINO DI FEDE ETS

ART. 1
(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:
Comunità Cristiana Cammino di Fede APS, assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica.

L'acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale o, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore.

L'associazione ha sede legale in via Gaetano di Pasquale, 9 nel comune di Palermo.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2
(Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3
(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4
(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5
(Finalità e Attività)

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. *L'associazione è fondata sui principi e valori cristiani ispirati alle Sacre Scritture, i quali, applicati nella vita pratica dell'uomo producono un cambiamento radicale etico, morale e spirituale*

La/e attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono ricomprese tra le attività individuate nell'art. 5 comma 1 del D.Leg. 117/2017. In particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- Svolgere il ruolo di Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale.
- Nominare ministri di culto.



- Iniziative di solidarietà per la promozione sociale e per il rispetto della dignità della persona umana nella sua condizione spirituale e fisica senza discriminazioni; la costituzione di centri di accoglienza per i disagiati;
- Assistenza detenuti, ex detenuti e loro famiglie, con l'aiuto umanitario e spirituale. Organizza l'assistenza alle famiglie dei detenuti per i colloqui in carcere. Promuove la raccolta di indumenti e vestiario ed anche sussidi alle famiglie dei detenuti e familiari in difficoltà; oltre al vestiario e al sussidi alle famiglie dei detenuti e/o famiglie in difficoltà, vengono distribuiti anche generi alimentari;
- Promuovere la diffusione del Vangelo del Nostro Signore Gesù Cristo tramite la predicazione, la stampa, la radio e la televisione, servendosi della cooperazione individuale e collettiva dei suoi membri, mi quali la sostengono con libere offerte e con donazioni;
- L'approfondimento delle Sacre Scritture e dei principi biblici applicati alla vita pratica della persona; la costituzione di opere umanitarie in Italia e all'estero con campi di missioni;
- Corsi di formazione di teologia, lingue estere e italiano;
- Seminari, conferenze, incontri per famiglie per giovani e per fanciulli per favorire la comunione fraterna;
- Intraprendere qualsiasi operazione, sia in Italia che all'estero, di volta in volta ritenuta necessaria al fine di promuovere l'associazione o procurare contributi all'Associazione per mezzo di donazioni, sottoscrizioni, lasciti o attraverso qualsiasi altro mezzo; Scrivere, stampare, pubblicare, emettere e fare circolare qualsiasi documento, periodico, libro, giornale, trasmissione, film, opuscolo, manifesto e utilizzare qualsiasi altro mezzo di informazione, sempre nei limiti dello scopo dell'Associazione;
- Prendere qualsiasi impegno di carattere fiduciario, sociale, e caritatevole nei limiti della legge;
- Costituire e/o partecipare alla costituzione o sovvenzionare qualsiasi associazione, istituzione o fondazione con uno scopo analogo o strumentale a perseguire quello dell'Associazione e sottoscrivere e prestare garanzie per qualsiasi scopo di interesse collettivo, considerato rientrante negli scopi dell'Associazione;
- Versare contributi e fare donazioni ad ogni associazione, istituzione o fondazione, in Italia e all'estero, che abbia scopi simili a quelli dell'Associazione;
- Promuovere, organizzare, partecipare alla promozione e all'organizzazione di conferenze, mostre, riunioni, esibizioni ed ogni altro evento che possa contribuire al perseguimento degli scopi dell'Associazione;
- Realizzare direttamente, indirettamente o con la collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati iniziative finalizzate a:
 - consentire un maggior radicamento dell'Associazione su tutto il territorio nazionale e tra le comunità italiane all'estero;
 - agevolare una diffusione capillare della propria visione o strategia;
 - stimolare nuove forme di partecipazione della società civile in Italia;
- Promuovere attività per favorire il prossimo, come centri di accoglienza anche con pernottamento, aggregazioni giovanili e familiari, alloggio per l'autonomia e le attività connesse;
- Negoziare, stipulare e dare esecuzione a qualsiasi tipo di accordo con associazioni, istituzioni, persone fisiche e giuridiche, al fine di realizzare o contribuire alla realizzazione dello scopo dell'Associazione;
- Comprare, prendere in locazione o in permuta, noleggiare o acquisire qualsiasi altro diritto reale o personale su beni mobili o immobili, compresi i diritti di privilegio e i diritti speciali che siano considerati necessari per lo scopo dell'Associazione;
- Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà, inoltre, aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; i proventi derivati dalle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività



economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria, saranno utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Sicilia.

ART. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che abbiano compiuto il 18° anno di età e che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale di €1 (uno) nei termini prescritti dall'assemblea.

L'elettività delle cariche e le norme sull'ordinamento sono ispirate a principi di democrazia e uguaglianza dei diritti degli associati.

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- Socio fondatore: sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo
- Socio Volontario: sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, operano per il raggiungimento di quest'ultime secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative.
- Socio Onorario: sono coloro ai quali l'Associazione deve particolare riconoscenza. Vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo. I soci onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa, pur godendo di tutti i diritti dei soci facenti parte delle categorie sopra descritte.

- Socio Sostenitore.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore
- svolgere il lavoro comunemente concordato
- recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione

Il dovere di:

- rispettare e far rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno che verrà eventualmente, approvato con apposito verbale;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

ART. 8 (Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'associazione, in caso di necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati

ART. 9 (Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, morosità, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto o che, senza adeguata ragione, si metta in condizione di inattività prolungata, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'Assemblea entro 30 giorni dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10

(Gli organi sociali)

sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Collegio dei Revisori dei Conti
- Collegio dei Proibiviri

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

ART. 11 (L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E' l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

La convocazione avviene almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14 (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 15 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

L'organo di amministrazione è composto da 2 a 7 membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,

- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'associazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

ART. 16 (Il Presidente)

Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17 (Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18
(Organo di Revisione legale dei conti)

è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19
(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente

ART. 20
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del Runt.
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21
(I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24

(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 26

(Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ART. 27

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28
(Responsabilità dell'associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART. 29
(Assicurazione dell'associazione)

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 32
(Norma transitoria)

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.
2. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.
3. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Firme:

- Cascio Emanuele C.F. CSCMNL93T25G273T

Emanuele Cascio
Samuele Cascio

- Cascio Samuele C.F. CSCSML56LO2G792K

- Guidi Giovanna C.F. GDUGNN59A56H501G

Giovanna Guidi

- Velardi Provvidenza C.F. VLRPVV66C59G273W

Provvidenza Velardi

- Rosavalle Annamaria C.F. RSVNMR65L64G273S

Annamaria Rosavalle

- Aiello Valeria C.F. LLAVLR94P63G273U

Valeria Aiello

- Giangrasso Antonina C.F. GNGNNN80R68G273K

Antonina Giangrasso



**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DELLA COMUNITA' CRISTIANA EVANGELICA PENTECOSTALE**

Codice fiscale 96018840825

Comunità Cristiana Cammino di fede APS



Il giorno 31/03/2021, alle ore 17,00, presso la sede legale associativa di via G. Di Pasquale n. 9, Palermo, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei soci della Comunità Cristiana Cammino di fede indetta con regolare comunicazione come da statuto vigente, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio 2020;
- 2) Approvazione nuovo statuto per adeguamento al Codice del Terzo Settore e cambio di sede legale;
- 3) Nomina nuovo Presidente e rappresentante legale e rinnovo Consiglio Direttivo;
- 4) Nomina consiglieri;

Sono presenti i signori:

Il Presidente: Sig. Cascio Samuele C.F. : CSCSML56LO2G792K

Il Vice-Presidente: Sig. Guidi Giovanna C.F. : GDUGNN59A56H501 G

Il Segretario.. Sig. Rosavalle Annamaria C.F... RSVNMR65L64G273S

Il Tesoriere: Sig. Velardi Provvidenza C.F.: VLRPVV66C59G273W

Socio: Sig. Aiello Valeria C.F.: LLAVLR94P63G273U

Socio: Sig. Giangrasso Antonina C.F. : GNGNNN80R68G273K

Socio Sig. Cascio Emanuele C.F. : CSCMNL93T25G273T

per complessivi n°7 membri presenti su un totale di n° 9 componenti effettivi.

Presiede l'assemblea il Presidente il quale nomina come Segretario della riunione il Vice Presidente con funzione di estensore del verbale.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e rilevato che il numero dei componenti rispetta quello previsto in statuto per la validità della riunione dell'assemblea dei soci, dichiara la riunione validamente costituita.

I presenti si dichiarano edotti sulle questioni poste all'ordine del giorno e il presidente apre la discussione e invita i presenti a deliberare.

In merito al primo punto all'ordine del giorno il Presidente presenta lo schema di bilancio consuntivo 2020, dopo attenta analisi l'assemblea lo approva all'unanimità.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno si comunica la necessità di cambiare la sede da Milano a Palermo in via Gaetano di Pasquale n.9 e di approvare l'adeguamento dello statuto. L'assemblea approva.

merito al terzo punto all'ordine del giorno si comunica la necessità di rinnovare come da statuto
gente il consiglio direttivo, per cui chiede agli intervenuti la disponibilità a ricoprire tali cariche.
atto il Consiglio Direttivo uscente offre la propria disponibilità per cui l'assemblea, non essendoci
tre candidature, delibera per un nuovo consiglio Direttivo formato da quattro componenti con le
riche di seguito riportate:

- Presidente: Cascio Emanuele;
- Vice-Presidente: Cascio Samuele;
- Segretario: Guidi Giovanna;
- Tesoriere: Velardi Provvidenza

in merito al quarto punto il Presidente propone la nomina di due consiglieri di seguito riportate:

- Il Sig. Di Grazia Francesco nato a Palermo il 26.01.1972, ivi residente in via Guerrini Olindo
n.2, C.F.: DGRFNC72A26G273G;
- La Sig.ra Giuffrè Grazia nata a Palermo il 05.08.1978, ivi residente in via Guerrini Olindo n.2,
C.F.: GFFGRZ78M45G273B;

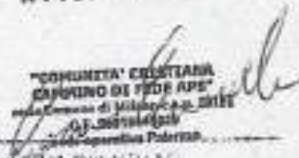
Il Presidente, alle ore 19,30, rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del
giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa la riunione, previa
redazione, lettura ed approvazione del presente verbale al quale allega il nuovo statuto sociale,
approvato e debitamente sottoscritto.

Luogo e data
Palermo il 31.03.2021

Il Segretario F.F.



Il Presidente



"COMUNITA' CRISTIANA
CAPOFILA DI FIDE APS"
via S. Maria di Mirafiori s.n. 2018
00187 Roma
06/58144444

ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 2
REGISTRATO IL 22/04/21 AL N. 581 SERE 3
PAGINE 2090, DUE CONTI
PER TRASCRIZIONE
IL CAPO TEAM GESTIONE E CONTROLLO ATTI I
DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 2
Eduardo Ferraro (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Domenico Lodato

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL CAPO TEAM GESTIONE E CONTROLLO ATTI I
DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 2
Eduardo Ferraro (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Domenico Lodato

